Sabato 4 Novembre 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 263.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Per il giorno della cerimonia, e per l'aula provvisoria.

Ad ogni ora il telegrafo notifica come a Roma sieno tutti in faccende a preparare quanto è necessario per la prossima *stagione politica*.

Intanto, nel 14 novembre, nell'aula di Palazzo Madama si farà l'inaugurazione solenne; nè la cerimonia perderà della sua pompa consueta.

E dopo pochi giorni, ne' quali la stessa aula alla mattina accoglierà i Deputati, e nel pomeriggio i Senatori, i primi torneranno a Montecitorio, e l'aula provvisoria sarà pronta.

Dunque minori ostacoli al confronto delle previsioni, quando si scoprì la vecchia aula pericolante; dunque ancora possibile che la Sessione terza della XX Legislatura, appena aperta, possa dare qualche risultato buono.

Benchè siasi tanto parlato del Discorso della Corona (e si disse persino ch'era stato letto al Re nella visita di Pelloux alla Villa di Monza), si afferma ora che non venne s'no ad oggi concretato. E così soltanto nel Consiglio de' Ministri, tenuto jeri sera, si discusse sull'ordine dei lavori parlamentari con la precedenza de' bilanci e di que' Progetti, i cui termini scadono col 31 dicembre.

Questo sarebbe logico e conforme alla consuetudine ed alle necessità dello Stato. Ma ciò potrà avvenire in quiete e senza serie opposizioni?

Dal linguaggio di taluni Organi democratici risulterebbe che i gruppi dell'Estrema potrebbero eccezionalmente mostrarsi ora più arrendevoli e cortesi, dacchè, dopo casi assai strani, venne sospeso il processo famoso, e dopo che Ministero e Magistratura, secondo l'ironica odierna interpretazione di que' Giornali, avrebbero reso omaggio al privilegio deputatizio!

Dunque, qual gratitudine al Governo per l'atto compiuto a favore dei compagni, i gruppi radicaleschi potrebbero ben lasciar passare la cerimonia inauguratoria senza verun incidente; potrebbero ben permettere che, senza scandali, nell'aula di Palazzo Madama fossero eletti il Presidente e gli altri membri del Seggio e delle Commissioni. E poichè la regolarità amministrativa dei bilanci interessa lo Stato e la Nazione, nessun Partito dovrebbe essere d'ostacolo, specie con l'*ostruzionismo*, ch'è la negazione de' metodi costituzionali. Quindi, nemmeno nell'*aula provvisoria*, si dovrebbero lamentare subito quelli eccessi, che già impedirono alla fine di giugno i lavori della Camera.

Il Discorso della Corona, invocante concordia e che sarà compendio delle idee dei Ministri; l'*ordine del giorno*, quale sarà presentato dopo la costituzione del Seggio e delle Commissioni permanenti; ecco il primo oggetto dell'attenzione di tutti gl'Italiani. E dall'accoglienza che avranno nella Camera, si vedrà subito, se la XX Legislatura vorrà finire onorevolmente, o no.

Noi, ripetiamolo, desiderando che i Rappresentanti non vengano meno alle speranze del Paese, non pensiamo minimamente alla fortuna o alla caduta del Ministero, di cui (a udire certi Giornali) già sarebbero pronti i successori. Noi insistiamo solo nel bisogno che ha l'Italia di riordinarsi secondo un decisivo programma di Governo che le assicuri stabilità di ordinamenti politici amministrativi ed economici, e soprattutto la pace interna nella gara pel bene.

I preparativi dell'alta politica

Berlino, 3. — La visita dello czar Nicolò II a Potsdam, che, a quanto sembra, avverrà mercoledì prossimo, non avrà naturalmente soltanto carattere privato. La situazione politica è tale, che l'incontro dei due imperatori assume l'importanza di un avvenimento politico di prim'ordine, benchè originariamente fosse stato combinato come un semplice atto di cortesia. Gli ultimi avvenimenti, dunque, conferiscono speciale significato a questo convegno. Durante il soggiorno dello czar a Potsdam, i due ministri degli esteri, conte Murawieff e conte Bülow, terranno conferenze, alle quali interverrà forse anche il cancelliere dell'Impero tedesco, principe Hohenlohe. La notizia che la visita sarà di breve durata non è esatta. I due imperatori rimarranno assieme nel nuovo castello imperiale tutta la mattina e la sera dell'8 corr. I festeggiamenti saranno del tutto omessi, con riguardo al lutto dello czar per suo fratello.

Si è rimaritata, o no?

Telegrafano da Vienna, 3, alla *Gazzetta di Venezia*:

«Oggi a Londra si è celebrato il matrimonio della principessa Stefania col conte Lonyay. Gli sposi soggiorneranno per alcun tempo in Inghilterra.»

Ed al *Piccolo* di Trieste, invece, telegrafano da Budapest:

«Si annuncia che il matrimonio dell'arciduchessa vedova Stefania col conte Lonyay, stabilito per domani, è stato rimandato al prossimo gennaio, oppure, secondo un'altra voce, al mese di maggio dell'anno venturo.»

Quale dei telegrammi dice il vero?

UNA GRAVE QUESTIONE

(*A. T.*) — Siamo a due dita da una guerra di tariffe.

Il Brasile vuole, e con diritto di logica, reciprocità di trattamento in materia di facilitazioni doganali. Esso ci pone il dilemma: o voi diminuite il prezzo d'entrata sui caffè, o io aumento il tasso doganale su tutti gli articoli di importazione italiana.

Il Governo brasiliano, visto il deprezzamento enorme dei caffè, ha bisogno di farne aumentare la consumazione, e questa aumentazione potrebbe constatarsi dall'oggi al domani se la Francia e l'Italia — imitando quanto si è fatto in Germania — volessero diminuire i diritti doganali su questo articolo.

A prima vista potrebbe sembrare che, diminuendo il tasso doganale, si porterebbe disquilibrio al bilancio, ma ciò è assolutamente inesatto.

Se il tasso doganale diminuisse, diminuirebbe di altrettanto il prezzo del caffè, e molti che ora non ne fanno uso perchè troppo caro per averne del buono, o troppo cattivo se acquistato ad un prezzo ragionevole, comincierebbero ad usarne, facendo aumentare per tal modo la consumazione dell'articolo e di conseguenza anche l'importazione.

Quello che l'erario perderebbe nell'unità, lo guadagnerebbe nella quantità maggiore che sarebbe importata, e il bilancio si conserverebbe identico. E ciò con gran vantaggio della salute pubblica — minacciata da tanti succedanei del caffè, la più gran parte nocivi — e con non meno grande vantaggio per l'avvenire delle nostre buone relazioni col Brasile, ove vive e prospera una così gran parte della nostra popolazione indigente, che laggiù trovò quel lavoro e quel pane che, disgraziatamente le mancava in casa nostra.

E se ci fosse bisogno di provare con le cifre alla mano che il nostro Governo non perderebbe nulla annuendo al desiderio del governo brasiliano, non avremo bisogno che di citare l'esempio della Germania, la quale, portando il tasso doganale sul caffè a sole lire 50 il quintale, ha visto raddoppiarne le importazioni.

Attualmente, in Francia, ove il caffè paga 156 franchi, non se ne consuma che per 77,310 tonnellate, mentre la Germania ne consuma 130,390 tonnellate.

Le cifre non si discutono, e sono e saranno sempre il più convincente degli argomenti.

A noi sembra che il Governo italiano, annuendo ai desiderii di quello del Brasile, oltre al fare opera saggia sotto tutti i rapporti — sieno essi considerati dal lato dell'industria e del commercio nostro, che dal lato non meno importante del mantenimento delle relazioni amichevoli con un paese ove vivono due milioni di nostri connazionali — potrebbe profittare dell'occasione per concludere un buon trattato di commercio, tanto necessario allo sviluppo dell'e nostre importazioni al Brasile.

Diminuendo il tasso del caffè alla condizione che il Governo brasiliano favorisca l'entrata dei nostri prodotti, noi potremmo conseguire due intenti, uno migliore dell'altro.

Stringere ancor più i vincoli di simpatia e di amicizia fra i due paesi e favorire l'espansione dei nostri articoli su quei lontani mercati.

Il Governo del Brasile si troverebbe in buone disposizioni a nostro riguardo, vedendo che noi siamo disposti ad annuire ai suoi desiderii, e forse noi non troveremo mai più una sì bella occasione di contentare gli altri, pur facendo il nostro interesse.

Il nostro commercio da anni ed anni domanda ad alte grida un trattato commerciale che favorisca l'introduzione dei nostri articoli al Brasile. Io non mi sono mai stancato di ripeterlo su tutti i toni, in mille e mille articoli che ho pubblicato su cose del Brasile, e in tantissime conferenze in cui ho fatto emergere l'importanza a cui potrebbero arrivare i nostri traffici con questa ricca nazione del Sud America se noi potessimo avere delle facilitazioni doganali che ci permettessero di lottare vantaggiosamente con altri concorrenti europei.

Ebbene, mai un momento simile si è presentato per facilitare la bisogna.

La nostra voce avrà essa un eco salutare?...

Mi sembra che questi potentissimi interessi del nostro paese dovrebbero passare innanzi alle meschine lotte di partito, in cui fiacca lo spirito pubblico italiano.

I nostri onorevoli dovrebbero, almeno una volta, ricordarsi che in loro mano sono i destini della nazione, e che, non con sterili battaglie oratorie, non con le brighe dei gruppi, sotto-gruppi e gruppetti parlamentari si arriva a raggiungere quel benessere economico che è tanto necessario all'Italia nostra, ma con provvedimenti saggi e con misure speciali destinate a rialzare l'agricoltura, a sviluppare l'industria, ed incoraggiare il commercio.

Il trattato commerciale che il paese reclama, e che questo momento psicologico speciale farebbe in breve condurre a buon porto, sarebbe appunto una di quelle misure, uno di quei saggi provvedimenti di cui il nostro paese ha tanto bisogno.

Ricordatelo, onorevoli. Di tanto in tanto non sarebbe proprio male che vi occupaste seriamente degli interessi vitali della Nazione.

Una associazione di malfattori nell'Emilia

Bologna, 3. In seguito ad una serie di grossi furti perpetrati in vari paesi della bassa provincia, la nostra questura organizzò uno speciale servizio pel quale fu scoperta l'esistenza di una vasta associazione di malfattori, dimoranti fuori della nostra provincia e precisamente nei territori di Ferrara, Modena e Reggio.

Infatti in questi ultimi giorni, in forza di ordini spiccati dalla locale questura, vennero arrestati a Bolo, Gonzaga, Reggiolo e Cento dieci individui, due altri ricercati a Carpi ed a Coruzzo riuscirono a fuggire, ma furono identificati. Tutti costoro si recavano nel nostro territorio e qui operavano audaci rapine: presso di essi furono ritrovati oggetti di provenienze furtive e ingenti somme di denaro.

La guerra anglo-boera.

I boeri vogliono impedire lo sbarco dei rinforzi inglesi.

Brusselles, 3. — L'inviato del Transvaal, dott. Leyds, afferma che un forte nerbo di truppe boere si trova in marcia su Durban, per impedire lo sbarco dei rinforzi inglesi. I boeri intenderebbero fortificarsi sulle alture che dominano la città.

I boeri nello Zululand.

Londra, 3. — I giornali della sera recano: A Pietermaritzburg sarebbero giunte notizie affermanti che i boeri hanno occupato una parte dello Zululand. Anche Pomeroy, città distante 50 miglia da Greptown, sarebbe stata presa dai boeri.

Sulla frontiera meridionale.

Londra, 3. — Il *Times* nella sua seconda edizione pubblica il seguente dispaccio da De Aar in data di ieri: Secondo notizie da Burghersdorp, fino da lunedì sera 3000 boeri stanno a Betulia, presso il ponte che attraversa il fiume Orange.

Una sollevazione degli afrikanders?

Amsterdam, 3. — Secondo i giornali olandesi, tra gli afrikanders nell'Africa meridionale, si starebbe organizzando una sollevazione generale contro gli inglesi.

Nella Bechuana 6000 afrikandors passarono nelle file delle truppe dell'Orange.

Dichiarazioni del ministero inglese della guerra.

Sheffield 3 — Il ministro della guerra ieri sera pronunciò un discorso in cui disse di sperare che la fase difensiva dell'attuale guerra sia prossima alla fine. Rispondendo agli attacchi di coloro i quali biasimarono la impreparazione del governo, osservò che i preparativi militari non possono mai procedere di pari passo colle pratiche della diplomazia.

Prigionieri inglesi che sarebbero fuggiti ai boeri.

Londra, 3. — Notizie da Pietermaritzburg annunciano che una parte dei due battaglioni, che nell'ultima battaglia avevano dovuto arrendersi, è riuscita a fuggire alla prigionia. Le truppe fuggite al nemico sarebbero arrivate più tardi a Ladysmith.

Ufficiali austro ungarici che volevano andare in Africa.

Budapest, 3 — Il *Pester Loyd* dice che molti ufficiali attivi dell'esercito comune e della milizia ungherese avevano avanzato alle autorità militari domanda per ottenere un permesso d'un anno col pretesto di voler andare a studiare la guerra nell'Africa meridionale. In realtà però questi ufficiali volevano entrare in servizio dei belligeranti.

Le autorità militari, avendo avuto questa certezza, rifiutarono il chiesto permesso.

Il telegrafo Marconi.

Londra, 3. — Il ministero della guerra ha ordinato per l'esercito inglese d'o-

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 28

ANIME SORELLE

(dall'inglese)

PARTE TERZA.

In quel mentre siccome pioveva, ci separammo.

Il pomeriggio era fosco, ed io decisi restarmene in casa fino all'ora della rappresentazione, intento com'era a studiare, e non scomponendomi neppure per andar a pranzo.

La giornata trascorse così, quando batterono le cinque, ed io udii battere al'a porta.

La fantesca entrò e mi disse che un forastiero domandava di parlarmi.

Egli apparve bentosto. Era alto di statura e bello, aveva un volto di quelli che non si dimenticano più, anco se veduti una sola volta.

Portava con precauzione un involto abbastanza grosso coperto da un fazzoletto grigio, ma dopo un istante io m'accorsi che quell'involto era un bambino.

In preda al massimo stupore, io mi posi a guardarlo in silenzio.

— Vi prego a volermi scusare per il modo col quale io misi piede in casa vostra, — mi disse egli salutandomi con molta grazia.

Il suo accento non era quello degli abitatori di Elberthal; aveva in sè della dolcezza e della distinzione ed io mi sentii disposta ad essergli utile, gradovolmente impressionato com'era delle sue maniere.

— In che cosa posso io servirvi? domandai.

— Voi mi potete rendere un grande servigio dandomi alcune informazioni. Voi siete, io credo Helfen, non è vero?

Io feci un cenno affermativo del capo.

Egli proseguì:

— Io mi chiamo Arnoldo Goltz, e sono il nuovo primo violino che voi aspettate all'orchestra del Teatro.

Benissimo — dissi io fra me, eccolo dunque finalmente il nostro primo violino.

— Ed ecco vi mio figlio, — disse egli poscia, rivolgendo uno sguardo all'involto grigio che teneva teneramente stretto al petto. Vi sarebbe possibile di dirmi a che ora incomincia l'opera? Poscia vorrei prendere in affitto una camera questa sera per far riposare il piccino. Sapete voi se ve n'è di disponibili nelle vicinanze?

— L'opera incomincia alle sette, gli risposi guardandolo con sorpresa, e si rappresenta il *Tannhäuser*. Quanto alle camere, ce ne devono essere in questa stessa casa.

— Vado ad informarmene, — disse egli, e vi ringrazio. Addio, mein herr.

— Dorme egli? domandai io additando il bimbo infagottato.

— Sì, e profondamente, — mi rispose egli guardando suo figlio con un sorriso.

— Mi piacerebbe vederlo, — dissi io in preda ad un impulso al quale non potei resistere e di cui mi sentii tuttavia spiacente.

Egli aprì un po' lo scialle ed io vidi allora una superba creaturina, dalle guancie colorate e dalle lunghe palpebre orlate di ciglia nere.

Io lo guardai a lungo, sentendomi commosso mio malgrado alla vista di quel bello ed innocente viso, la cui espressione, fin durante il sonno, aveva in sè qualche cosa di melanconico.

— Come è bello! dissi a suo padre.

Ecco, soggiunsi poscia dirigendomi verso il sofà, e sbarazzandolo della partitura di musica di cui era ingombro, — voi potreste adagiarlo qui, perchè egli continui a dormire, intanto che noi andremo a veder le camere. Egli non sentirà qui il freddo che viene dal corridoj.

Io non so davvero per quale cagione io mi sia mostrato così subitamente istruito di quel che conveniva al bimbo, nella circostanza; ma andando a prendere sul letto l'origliere, per posarvi su di esso la sua testolina, io mi dissi che egli starebbe ancor meglio là che sul vecchio canapè un po' duro.

— Adagiatelo qui, dissi io a suo padre con insistenza, poichè Goltz pareva esitare.

— Voi siete veramente troppo buono, mi disse egli guardandomi con una espressione sincera di gratitudine.

Poscia prese dolcemente il figlio e lo adagiò sul letto, aggiustando lo scialle attorno a lui, con l'abilità di una madre.

— Se voi volete, adesso noi possiamo andar a veder delle camere, disse egli.

— E voi non vi peritate a lasciarlo così? osservai io accennando al bimbo, il cui sonno profondo non si era per nulla interrotto.

— Lo faccio, perchè ci sono forzato.

E così dicendo egli chiuse pian piano la porta che aveva egli stesso aperta perchè uscissimo, e ci recammo a parlare alla padrona.

Questa esitò in sulle prime, apprendendo che vi era un bambino. Ripetè parecchie volte che non voleva nella sua casa nè donne nè marmocchi, buoni a non altro che a dare dei fastidj.

— Voi non ne proverete alcuno, rispose egli con qualche impazienza; io prendo cura io stesso di mio figlio.

— Ma... e vostra moglie? balbettò dessa.

— Vi dico che sarò completamente solo col mio garzoncello, proferì egli, sempre con urbanità, ma con tono un po' irritato.

— E per parte mia, vi garantisco che il bimbo non vi darà alcuna noja.

Ne rispondo io, signora Schmidt, dissi io allora con forza, come spinto da un'impulso involontario.

Il giovane artista mi gettò uno sguardo di riconoscenza, e la padrona finalmente acconsentì, ma insistette per affittare a Goltz due grandi camere contigue alla mia.

Egli vi si rifiutò in causa della troppo spesa, ed io mi offrii allora di prenderle a metà con lui. Egli mi inspirava una tale simpatia, che il desiderio di essergli utile mi aveva di già riattaccato alla vita.

Egli accettò dicendo che noi potevamo difatti abitare assieme, facendo parte della stessa orchestra in teatro. Eravamo destinati ad essere l'uno vicino all'altro.

Mentre egli faceva portare i suoi bagagli, madama Schmidt ci aveva lasciati, lieta che si fosse combinato a quel modo, ed io mi introdussi nella mia stanza e potei accertarmi che il bimbo dormiva sempre.

Al ritorno di suo padre, io pensai all'opera e vidi con spavento che era venuta già l'ora di andarsene.

Siccome io affrettai il passo per andar a prendere il mio violino, Goltz mi seguì.

Il bimbo si era risvegliato e i suoi grandi occhi bruni, dall'espressione seria e quasi solenne, mi colpirono.

(*Continua*).

perazione nell' Africa meridionale un grande numero d'apparati per la telegrafia senza fili di Marconi.

Il quartier generale del comandante Buller sarà posto in comunicazione mediante il telegrafo Marconi con tutte le colonne dell' esercito inglese.

I palloni di guerra della sezione aeronautica inglese resero ottimi servizi nelle ricognizioni a Ladysmith. I boeri tentarono invano di raggiungerli coi loro proiettili.

Il Consiglio comunale di Parigi per i boeri.

Parigi, 3. Il consiglio municipale approvò un ordine del giorno nel quale dopo aver affermato la simpatia per i boeri combattenti per l'indipendenza, e deplorato che l'Europa non sia intervenuta per prevenire un conflitto, emette il voto che la pace si concluda presto.

La peste a Delagoa.

Berlino, 2. — Il *Tagblatt*, di Göthen nell'Anhalt pubblica un dispaccio privato dal Natal, annunciante che nella baia di Delagoa infierisce già da lungo tempo la peste e che perciò si nutrono seri timori per lo sbarco delle truppe inglesi.

Lisbona, 3. Un dispaccio da Lorenzo Marques del 2 corr. segnala tre nuovi casi di peste.

Le diminuzioni dei proventi doganali

causa lo zucchero.

Nel mese di ottobre i proventi delle dogane e dei diritti marittimi ammontarono a diciassette milioni e duecentomila lire con una differenza in meno di due milioni e quattrocentomila lire in confronto dell'ottobre 98.

Sulla cause di tale diminuzione mi recai ad assumere informazioni alla Direzione delle Gabelle dove mi fu assicurato che tutti i cespiti erano in aumento, mentre il dazio sullo zucchero aveva fatto incassare in meno all' erario tre milioni e mezzo.

Pertanto la questione dello zucchero sembra minacciare seriamente la solidità del bilancio.

Un nuovo esperimento di navigazione aerea

Questa volta non è un americano, è un tedesco che assicura di aver risolto il problema della navigazione aerea, il conte di Zeppelin, ex maggiore nell'esercito germanico.

Egli assicura d'aver trovato un motore ad aria capace d'imprimere ad un pallone la velocità di dieci metri al secondo, o 36 chilometri all' ora.

Degli esperimenti per accertare il risultato vennero fatti sul Reno. Si applicò ad un battello a vapore il motore Zeppelin, facendo muovere l'elica nell' aria, in luogo di compiere nell' acqua il suo movimento di rotazione. Elica e motore funzionarono egregiamente.

In seguito a questo risultato, venne costituita una Società col capitale di 800 mila marchi, per costruire gli opifici necessari sulle rive del lago di Costanza al disopra della cui superficie si faranno gli esperimenti definitivi.

Il lago di Costanza ha una superficie di 500 chilometri quadrati, e gli aeronauti potranno librarsi sopra di essa senza temere il pericolo delle cadute, sia perchè la superficie del lago le ammortirebbe, sia perchè tornerebbe facile seguire coi battelli la corsa del pallone, ed affrettare i soccorsi in caso di necessità.

L'arenstato non avrebbe più nè una forma sferica, nè una forma elittica, ma sarebbe costituito da un cilindro di seta lungo 180 metri, col diametro di metri 11,50, capace perciò di contenere diecimila metri cubi di gas.

Alle due estremità si trova un timone che permette di tenere il pallone in una posizione orizzontale. Il motore mette in azione quattro eliche, le quali saranno collocate sui fianchi del bastimento aereo. Il cilindro o pallone, diviso in 18 compartimenti, dovrà essere difeso da un involucro di alluminio, ed avere una forza ascensionale di 1900 chilogrammi.

Dell'esito nulla si può dire ancora, ma le dimensioni indicate sono superiori a quelle di tutti i palloni fabbricati sinora.

Tentato assassinio della signora Godard

che ospitò la famiglia Dreyfus

Rennes, 3. Un individuo, qualificatosi come segretario dell'arcimilionario Rothschild, si è recato dalla signora Godard (l'ospite della famiglia Dreyfus durante il recente processo) col pretesto di comperare quella casa divenuta storica. Durante le trattative, quel tale tentò invece di assassinare la proprietaria e di rubarle la borsa dei denari.

Si aggiunge che la Godard, della sua villa — la quale è una bicocca — chiedeva un milione e mezzo.

Si calcola che il danno subito dalla Puglia pel mancato raccolto delle ulive distrutto dalla *mosca olearia*, ammonti a 120 milioni. I municipi si affrettano a chiedere lavori, ed in qualche località si domanda anche rinforzo di truppe!! E questo in verità è un po' troppo.

Cronaca Provinciale.

Rivignano.

La fiera dei Santi e le proibizioni prefettizie.

3 novembre. — Da secoli si dà qui una grandiosa festa da ballo, nella ricorrenza della fiera così detta *dei Santi* — e da secoli non successe un fatto tale da togliere alla festa quell' allegra espansività necessaria per gustare un divertimento.

Da qualche anno, anzi, la fiera va scemando di importanza come quasi tutte le fiere ed il carattere di sagra, di festa popolare, va man mano sostituendovisi. Ed è una sagra di qualche rinomanza per i nostri dintorni, e l'affluenza della gente dei paesi vicini, se non porta lustro alla nostra *bella villa*, porta almeno quattrini ai nostri commercianti. Quest' anno caso veramente un po' strano, a guastare la festa, a gettarvi in essa un po' di disordine fu nientemeno che il R. Prefetto il quale per motivi di *ordine pubblico e di moralità*, non volle concedere la protrazione della festa al di là della mezzanotte. Non so quali ragioni abbiano potuto decidere il R. Prefetto a prendere e persistere in un provvedimento che ha tanto amareggiato gli animi, che anche ai *buoni* ha fatto rimpiangere il passato e agognare una maggior libertà; ma è certo che la serata di jeri andrà memorabile per Rivignano, poichè si ebbe tutta l'illusione di essere ripiombati ai beati tempi dell' Austria.

E se l'ordine fu mantenuto, se non avvennero scenate, il merito fu tutto dei buoni cittadini che seppero tollerare l'ordine di sgombro, e non si ribellarono al povero oste che, per tema di una contravvenzione, era costretto a non poter vendere dopo la mezzanotte neppur un bicchiere di vino o di birra!

Ed è strano invero che, chi avrebbe dovuto pensare a pacificare gli animi, abbia invece per il nostro paese, contribuito ad eccitarli!

Evvia! non si infrange una tradizione con un capriccio!

Ed è, a parer mio, errato giudizio quello di giustificare l'avvenuto diniego col dire che ciò avviene perchè: *i figli di famiglia non sciupino in una sera il guadagno di parecchi giorni di lavoro* — nè che: *duole, duole proprio vedere che in un giorno dedicato al più caro dei ricordi: i nostri defunti, si pensi invece a feste da ballo.* (Così le note del R. Prefetto).

Invero quest' ultima lezione di moralità, noi rivignanesi non ce l'aspettavamo da nessun pulpito. Il culto per i nostri defunti nè nessuno ce lo impone, nè nessuno ce lo insegna.

In quanto poi ai figli di famiglia, evvia, è una di quelle frasi che ogni buon parroco ammannisce in tutte le salse alle sue pecorelle. Ma che vale lo sciupio di poche lire fatto da qualche figlio scapestratello e disobbediente, a confronto dell'utile che un paese ritrae da una fiera, e più che tutti, i poveri esercenti che devono essere ben carichi di tasse e ben parchi di guadagni?

Così il divieto opposto dal R. Prefetto ha portato in paese questi benefici effetti:

Crisi municipale per le avvenute dimissioni dell'onorevole Giunta, che non volle riconoscere ostare motivi di moralità e d'ordine pubblico, per togliere agli amministrandi la tradizionale festa dell' 1 novembre;

Disgusto nell' animo dei cittadini tutti, che quella violazione di libertà non seppero giustificare;

Danno non lieve ai commercianti che, per l'occasione avevano sostenuto spese e fatto sacrifici;

Ed infine possibili strascichi processuali, perchè il largo dispiegamento di forze avrà trovato forse, cercandolo col lanternino, qualche contravventore da punire.

E tutto questo in omaggio della moralità e dell'ordine pubblico.

Randis.

—

Per nostra cognizione, possiamo soggiungere che anche l'on. Sindaco co. Ottelio solidale con la Giunta, ha presentato le sue dimissioni.

Gemona.

Un oratorio — ricreatorio festivo. — Domenica 12 del corr. s'inaugurerà il primo Oratorio — Ricreatorio festivo — a scopo religioso ed educatore — della nostra arcidiocesi. Lo fondarono i Preti delle Stimate. Funzionerà nel palazzo ex Gucciardi, nel pianterreno ed annessi cortili; e come oratorio, gli stimatini si avvaleranno della Chiesa di San Giovanni, celebrata per i preziosi quadri dell'Amalteo che ne arricchiscono il soffitto.

Trasaghis.

Abbellimento di Chiesa. — I frazionisti di Braulins vollero abbellire la loro Chiesa, con vari lavori di architettura e decorazione: e seppero darle, per la parte architettonica, una intonazione veramente artistica; come pure per i lavori di pittura e decorazione affidati all'egregio artista gemonese Francesco Barazzutti.

San Daniele.

Una dichiarazione di «Apio.» — *3 novembre.* — La mia corrispondenza riguardante il *suicidio Pascoli* ha il merito della verità e della delicatezza opportuna in simili luttuose circostanze. Le altre che (e non ne conosco il motivo) avete fatto seguire alla mia, sono inesatte ed inopportune.

Questo mi preme di far conoscere per molte ragioni.

—

All' egregio amico e corrispondente *Apio*, una sola parola, a *spiegazione dei motivi* ecc. Trovammo nel *Gazzettino* la notizia del suicidio con particolari che non potevamo sapere se inesatti o esagerati, ma che nella sua corrispondenza non erano contenuti; e perciò li facemmo seguire alla sua, col solo pensiero di informare il pubblico, più minutamente possibile, trattandosi di persona molto conosciuta e la cui tragica fine quindi poteva interessare. E citammo la fonte donde abbiamo tratto i particolari medesimi — come praticano quasi tutti i Giornali in simili contingenze.

Tricesimo.

Festa della società operaia - agricola. — La nostra festa popolare di domani promette di riuscire splendidamente. Furono diramati inviti alle società operaie della Provincia. Già annunciaste che verrà una rappresentanza della vostra; altre pure mandarono avviso che interverranno alla festa, nella quale si riaffermeranno quei sentimenti di solidarietà fraterna fra i vari sodalizi del Friuli, che, tosto o tardi, condurranno alla vagheggiata formazione di una federazione delle società operaie della Provincia.

Tutto sta che il tempo non faccia le solite parti di guastafeste!

Cividale.

Progressi industriali. — Registriamo con piacere che fra pochi giorni verrà ultimato il superbo lavoro dei molini a cilindri in sostituzione di quelli del cav. Stroili di Gemona.

La ditta Gubana del distretto di San Pietro al Natisone che ne è la proprietaria, merita ogni elogio per la sua bella iniziativa, che riuscirà di grande vantaggio a Cividale e paesi limitrofi.

Ipplis.

Funerali. — Solenni riuscirono i funerali della compianta signora Rosa d'Este vedova De Polo. Vi parteciparono spontaneamente quasi tutti questi buoni villici, essendo l'ottima signora venerata da essi per la sua bontà.

Dei parenti, vi furono soltanto i nipoti, figli del signor Luigi D'Este; e ciò per non essere gli annunci arrivati in tempo.

Notata una bellissima corona in fiori freschi della famiglia Cernazai; ed una in metallo, con pensiero gentile e pietoso, mandò la signora maestra del paese.

Ringraziamento.

Commosso per le affettuose dimostrazioni tributate alla salma della mia povera madre, sento il dovere di ringraziare tutti indistintamente quelli che intervennero ai funebri o in altro modo parteciparono al mio dolore.

Udine, 4 novembre.

Adolfo De Polo.

Cronaca minuta.

(Dal libro nero.)

Arresto. — A Manzano venne arrestato certo Sante Paloso, il quale in più riprese rubava per lire 26 di granoturco dai campi aperti di Trevisan Vittorio, Vncan Anna, Quai Pierina, De Mezzo Alberto e Zanini Eugenio.

Furto sacrilego. — A Tarcetta ignoti con chiave falsa entrarono nella chiesa parrocchiale e dal tabernacolo compirono il sacrilego furto di oggetti d'oro, e fuori di pochi centesimi; il tutto per L. 20 50 in danno di quella fabbriceria.

Friuli Orientale.

Gorizia. — **Un piccolo sciopero.** Oggi, i passeggieri in arrivo, col diretto da Trieste, alle 6 e tre quarti, rimasero molto male non trovando nemmeno un «tram» alla stazione. Si dice che in questi giorni vi fosse del malumore fra i tramvieri, perchè l'autorità di p. s. impone ai «tram» un servizio troppo pesante, relativamente all'utile che ne ricavano. Chi ne soffre è il pubblico, che non può salire in omnibus se non va al rispettivo albergo, che non trova il più delle volte vetture e che spesso deve venire in città a piedi. E si che a Gorizia i mezzi di trasporto abbondano.

Gorizia. — **Un italiano affetto da frenosi slovena il quale si dimette.** — Il conte Alfredo Coronini dichiara, nel giornale sloveno *Gorica*, di rassegnare le dimissioni da deputato dietale e parlamentare, per la salute malferma, per poca conoscenza dello sloveno e per il nessun successo avuto.

Così non si fosse egli mai dedicato alla vita pubblica!

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 4 novembre a L. 106.89.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

3 - 11 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	4 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	758.9	757.9	758.1	757 6
Umido relativo	85	84	84	—
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.	cop.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	calma
Term. centig.	13.3	14.4	13.4	12.9

3	Temperatura	massima	14.8
		minima	11.3
		minima all' aperto	11.3
4	Temperatura	minima	12.2
		minima all' aperto	11.8

Venti deboli vari; cielo vario.

Per limitare le feste da ballo.

Nella cronaca provinciale diamo posto ad una corrispondenza da Rivignano, nella quale si parla con acerbità contro una misura del R. Prefetto - Reggente comm. Germonio a proposito della tradizionale festa da ballo che si dà in quel paese in occasione della Fiera dei Santi. La misura, però, non era soltanto per Rivignano. Difatti, potemmo leggere una circolare che il comm. Germonio ha diramato in data 2 corr. ai Commissari distrettuali ed ai Sindaci della Provincia, così concepita:

Per ragioni di moralità e d'ordine pubblico questo ufficio è venuto nella determinazione di non permettere, d'ora innanzi, negli esercizi pubblici o nelle dipendenze di essi, feste da ballo, se non nella stagione di carnevale od in occasione di sagre o di altri straordinari festeggiamenti, e queste ultime limitate sempre fino alla mezzanotte. Questa determinazione fa anche ai continui reclami di padri di famiglia, che vedono i loro figli sciupare in siffatte feste i guadagni di più giorni di lavoro.

Prego quindi i signori Sindaci di astenersi dal trasmettere a quest'ufficio le istanze per feste da ballo che volessero eseguirsi fuori del tempo e delle occasioni predette, poichè non sarebbero accolte.

Confido anzi nella coadiuvazione loro affinchè questa disposizione venga strettamente osservata.

—

Ecco a dire francamente la nostra opinione, troviamo che la misura prefettizia è lodevolissima, sebbene cozzi contro la *passione* friulana per il ballo.

Società Friulana

per la fabbric. dello zucchero di barbabietole

S. GIORGIO DI NOGARO.

Raggiunta e superata la sottoscrizione del Capitale Sociale, la Commissione dei promotori richiama a senso del programma il versamento del secondo e terzo decimo sull' importo delle singole Azioni da effettuarsi presso la *Banca di Udine* entro il giorno 11 novembre 1899.

Udine, 3 novembre 1899.

Per la Commissione
Co. V. de Asarta.

Un bravo Capitano dei Carabinieri.

Tale può dirsi il concittadino Luciano Merlo, che a questi giorni rese importanti servigi contro il malandrinaggio nel Senese. Difatti una Corrispondenza da Siena, pubblicata dalla *Nazione*, dopo aver narrato le gesta dei malandrini e la bravura della benemerita Arma, così dice del Capitano Merlo:

«Il buon servizio di perlustrazione nella nostra Provincia, nello scopo di far cadere nella mano della Giustizia i malviventi, fu organizzato dal Capitano Merlo, ed è a sperarsi che non gli sieno lesinati i mezzi per condurre a termine l'opera, alla quale si è posto con tanto zelo ed abnegazione».

La stenografia.

Un centinaio di persone circa ascoltò jersera la bella e dotta conferenza dell'egregio prof. Del Ferro: Cenno storico sulla stenografia e sua utilità, rimeritando il conferenziere — che seppe interessare molto quello scelto uditorio — con sinceri e generali applausi.

Corso speciale di agraria.

Presso la r. Scuola normale è aperta l'iscrizione ad un *Corso speciale di agraria*, avente lo scopo di completare l'insegnamento agricolo impartito nei corsi normali delle scuole magistrali del Regno e di preparare abili insegnanti per le scuole magistrali per gli altri istituti femminili.

Le iscrizioni si chiudono il giorno 20 novembre e le lezioni cominceranno il giorno 21 successivo alle ore 13 e mezza.

Le aspiranti per essere iscritte, debbono presentare alla r. Scuola normale di Udine i prescritti documenti.

Teatro Nazionale

Al panorama internazionale oggi si espongono quaranta e più vedute di Roma.

Questa nuova serie di fotografie sono più interessanti di tutte le altre che già furono esposte.

Il Panorama resta aperto ogni giorno dalle ore 9 alle 21.

I movimenti dell' orario ferroviario.

Vari sono i mutamenti di corse. Sarà soppresso il treno in partenza dalla nostra stazione ferroviaria alle 2 antimeridiane per Venezia. Invece partirà per quella città un accelerato alle 8[illegible] ant. e vi arriverà alle 11.52. Arriverà poi alla nostra stazione alle 9.55 pom. un treno che partirà da Venezia alle 5. Ritiensi quindi che andranno aboliti il treno raccoglitore e l'altro lumaca.

Piccoli colli ferroviari.

Per iniziativa degli on. Lacava e Di San Giuliano, il servizio dei piccoli colli ferroviari fino a 20 chilogrammi, fu attuato dal 1.o novembre sulle tre grandi reti: Mediterranea, Adriatica e Sicula, alle seguenti condizioni di trasporto:

Per le messaggerie e le merci, sino a km. 400 rispettivamente per 5, 10, 15, 20 chilogrammi L. 0.60, 0.90, 1.20, 1.50 — oltre i km. 400 L. 1.20, 1.80, 2.40, 3,00.

Per le derrate alimentari e i prodotti d'agricoltura, i recipienti vuoti, il ghiaccio, la neve, la birra, sino a km. 400 per 5, 10, 15, 20 chilogr., L. 0.50, 0.60, 0.80, 1.00 — oltre i km. 400 L. 0,80, 1 20, 1.60, 2,00.

In seguito poi alle insistenze dell'on. Di San Giuliano, affinchè il trasporto dei detti colli fosse anche effettuato in servizio cumulativo (ferroviario - marittimo) per la Sardegna e la Sicilia, il R. Ispettorato Generale delle Strade Ferrate e la Società di Navigazione Generale italiana si sono posti d'accordo con le tre grandi reti ferroviarie, stabilendo che le quote di concorso spettanti a ciascun vettore che partecipa al trasporto, formino un nolo complessivo.

Siffatto servizio cumulativo dei colli sino a 20 kg. sarà attuato, al più tardi, il giorno 25 novembre sulle seguenti linee:

Palermo-Napoli; Palermo-Cagliari; Civitavecchia-Golfo degli Aranci; Piombino-Portoferraio-Rio-Marina-Portolongone; Genova-Portotorres; Livorno Portoferraio; Napoli-Cagliari.

Ubbriaco prepotente.

Fu arrestato iersera il pregiudicato Gio. Batt. Nardoni fu Antonio, d'anni 43, da Paderno, bracciante, il quale, ubbriaco, insultava i vigili urbani.

Circolo filarmonico G. Verdi.

La Direzione del Circolo si fa dovere di avvertire i signori soci, che domenica 5 corr. alle ore 21 avrà luogo il solito trattenimento famigliare.

Tram elettrico.

Ier sera apprendemmo che finalmente anche Buia s'è mossa per la questione del Tram elettrico, che dovrebbe allacciarla con Udine: il Consiglio comunale elesse una commissione nelle persone dell' avv. Piemonte, del geometra Barnaba e del signor Tondolo, coll' incarico di studiare l'argomento e di riferire ad una prossima seduta di Consiglio.

Noi facciamo plauso a Buia, che dopo Tricesimo, ha riconosciuto l'importanza d'una rapida comunicazione col centro del Friuli e ci auguriamo che al più presto gli egregi signori della Commissione Buiense possano accordarsi col Comitato promotore, onde per l'autunno venturo la linea elettrica Udine - Buia oltre che iniziare nuove industrie e nuovi commerci, dia la possibilità a noi udinesi ed ai forestieri di visitare quelle bellissime posizioni, sinora, si può dire, sconosciute.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 17° regg. fanteria eseguirà domani 5 novembre dalle ore 14 1/2 alle 16 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia — N. N.
2. Sinfonia «Tutti in Maschera» — Pedrotti
3. Valzer «Les Sirenes» — Vadteufel
4. Duetto Atto 2 «Ballo in Maschera» — Verdi
5. Danza delle Ore «Gioconda» — Ponchielli
6. Polka «Zaide» — Madogno

Per la verità.

L'articolo di cronaca cittadina risguardandante la disgrazia del Rojatti — va rettificato nel senso che fu primo — chiamato — il dott. D'Agostini a visitare il ferito pochi momenti dopo il caso avvenuto. A scanso di responsabilità poi, fu richiesto da lui il dott. Rieppi a consulto.

Le solite contravvenzioni.

Per offesa al Regolamento di polizia stradale, fu dichiarato in contravvenzione Luigi Pevidori di Giovanni, di anni 35, da Moruzzo.

Tiro a segno.

Grande gara di tiro nei giorni 12, 13 e 14 corrente.

Esercitazioni di tiro ogni giorno dalle 2 1/2 alle 5 pom.

Scuola di ricamo.

La sottoscritta abilitata all' insegnamento del ricamo, giusta attestato 7 agosto 1899 del R. Provveditore degli Studi di Udine, ha l' onore di avvertire le signore e signorine che possono avere interesse, che col giorno 15 novembre p. v. darà un corso regolare di lezioni di ricamo di ore 24 mensili, verso il compenso di L. 7.

Le iscrizioni si ricevono nei giorni feriali dal 1 al 15 del detto mese in Via Savorgnana N. 22 secondo piano.

Per lezioni individuali ed a domicilio, prezzi da convenirsi.

Pia Berghinz Baldan
maestra di ricamo

Corso delle monete.

Fiorini	223.—	Marchi	131.40
Napoleoni	21 30	Sterline	26.75
Romania	101.85		

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Pradel Molin Sebastiano*: C'golotti D.r Prospero medico o chirurgo L. 2.

Offerte fatte al Comitato protettore Infanzia in morte di *Rizzani Giuseppe*: Dalan cav. D.r G. Batta L. 2;

di *Rosa D' Este De Polo*: comm. Elio Morpurgo L. 2;

Oggi alle ore 14.30 mancò ai vivi in Pagnacco

Giuseppe Rizzani

d' anni 28.

La moglie, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti, il suocero ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Pagnacco 3 novembre 1899.

I funerali, per espressa volontà del defunto, saranno puramente civili e avranno luogo domenica 5 corrente alle ore 9 antimeridiane, partendo da Porta Gemona ove la salma arriverà da Pagnacco.

Lega XX Settembre.

Si invitano i soci ad intervenire ai funerali del compianto *Giuseppe Rizzani*. I funerali avranno luogo domani alle 9 ant. partendo dal piazzale di Porta Gemona.

Società Dante Alighieri.

I funerali del compianto consocio *Giuseppe Rizzani* avranno luogo domani mattina alle ore 9 partendo dal piazzale di Porta Gemona.

I soci sono pregati d' intervenire.

Povero Bepi! Era da lungo tempo rovinato nella salute; e, ben più triste per lui, per quanti lo circondavano, da lunghi mesi conscio che la morte non avrebbe tardato a colpirlo. Che strazio, per lui, questo pensiero dominante! Che strazio, per tutti i suoi cari, questa nera certezza!...

Ricordo: non sono quattro anni ch'egli andava sposo ad elettissima giovane: due cuori fatti per intendersi: aperti ad ogni nobile sentimento, aperti alla pietà: e si amavano teneramente. Oggi, egli è composto nella bara e domani verrà calato nella tomba di famiglia, accanto allo zio, accanto ai genitori amatissimi; e la donna ch' egli amò, che lo amava, piange la perdita immatura del suo prediletto... Oh come sono fallaci le umane speranze!.. Amore li aveva congiunti: e l' avvenire si presentava roseo, in quei giorni beati, ed era una festa di tutti i cuori, nelle loro famiglie. Poi vennero presto le tetre gramaglie: e più stretti, di fronte alla sventura, i loro cuori si strinsero.... Amore li aveva uniti; la morte oggi, ahi troppo presto!, ha spezzato quel vincolo soave...

Buona signora; e voi, fratelli e congiunti del povero Bepi, che ne raccoglieste pietosi l' ultimo sospiro e ne accompagnaste il dolorosissimo trapasso con le lacrime più cocenti: non io so rivolgervi parole di conforto: io che piango l' amico sincero e leale perduto per sempre, io che sento con tanti la perdita di un cuore generoso e caritatevole.

D. D. B.

Ai miei Cugini

Gio Batta e Leonardo Rizzani.

Siete stati nuovamente colpiti da tremenda sventura. Il vostro amato fratello Giuseppe non è più.

Io che ho sempre divisi i vostri dolori e le vostre gioje, sento con voi l'acerbità, di tale sciagura, ma spero trovare la forza per infondere coraggio all' afflittissima vedova, alle vostre addolorate sorelle, confortandovi assieme nel pensiero d'aver tentato quanto umanamente era possibile per alleviare le sofferenze del vostro povero Estinto.

Credetemi sempre

vostro affez. Cugino B.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

CORTE D' APPELLO DI VENEZIA.

Sentenze confermate. — La Corte confermò queste due sentenze del nostro Tribunale:

— Zanarola Giuseppe d'anni 47, condannato per truffa alla reclusione per mesi 3 e L. 300 di multa.

— Ceccutti Gio. Battista, d'anni 33, condannato alla reclusione per mesi 6 e giorni 20 per ferimento.

Memoriale dei privati.

Banca Cooperativa Udinese

SOCIETÀ ANONIMA.

Situazione al 31 ottobre 1899.

XV° Esercizio.

Capitale versato { Azioni N. 8588 Soci » 1667		L. 214,700.—
Riserva	L. 90,773.28	
» per infortuni	» 1,522.47	
» oscillaz. valori	» 1,463,19	» 93,758.94
		L. 308,458.94

ATTIVO

Cassa		L. 81,99.42
Portafoglio		» 1,885,554.25
Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci		» 17,354.—
Conti Correnti garantiti		» 41,617.44
Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca		» 198,952.49
Debitori e Creditori Diversi		» 32,718.49
Banche e Ditte Corrispondenti		» 11,027.03
Cauzione ipotecaria		» 30,000.—
Stabili e Mobilio di proprietà della Banca		» 17,881.28
Effetti per l'incasso		» 3,789.91
Depositi a cauzione operazioni diverse	L. 82,272.34	
Dep. a cau. imp.	» 20,000.—	
» liberi e vol.	» 10,000.—	» 112,272.34
Imposte e tasse	L. 11.501.56	
Interessi passivi	» 52,704.73	
Spese di ord. am.	» 15,050.41	» 79,256.70
		L. 2,438,623.35

PASSIVO

Capitale Sociale	L. 214,700.—	
Fondo di riserva	» 90,773.28	
» per ev. infortuni	» 1,522.47	
» Oscillazioni valori	» 1,463.19	
		L. 308,458.94
Depositi in conto corrente ed a risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa		» 1,799,359.97
Banche e Ditte Corrispondenti		» 108,125.—
Debitori e creditori diversi		» 120.95
Dividendi		» 62,10.93
Depositanti a cauzione operazioni diverse	L. 82,272.34	
Dep. a cau. imp.	» 20,000.—	
» lib. e vol.	» 10,000.—	» 112,272.34
Utili netti 1898		» —.—
Utili corrente esercizio e risconto 1899		» 104,075.22
		L. 2,438,623.35

Udine, 31 ottobre 1899.

Il Presidente
G. B. Spezzotti

Sindaco
Avv. C. Lupieri

Il Direttore
G. Bolzoni

Operazioni della Banca con Soci e non Soci

Emette azioni a L. 35.50 cadauna.

Sconto effetti di commercio . . . 4 3/4 0/0
Prest. su cam. a 2 firme, mesi 3 . 5 1/4 0/0
» » 4 . 5 1/2 0/0
» » 6 . 5 3/4 0/0
} senza provvig.

Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali.

Apre conti correnti verso garanzia reale — Fa il servizio di cassa per conto terzi.

Riceve somme

in conto corrente con chèques al 3 1/2 0/0
in deposito a risparmio al Portatore 3 1/2 0/0
in deposito a risparmio vincolato 4 0/0
in deposito a piccolo risparmio al 4 0/0
} netto da ricchezza mobile

in Conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa, fruttiferi, interessi da convenirsi.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Gazzettino commerciale.

Mercato granaglie.

Non molta, neanche oggi, la roba portata sul nostro mercato di Piazza XX Settembre. Ecco i prezzi praticati fino alle ore 10.30 circa:

Granoturco: 10.—, 10.10, 10.15, 10.25 10.30, 10.50, 10.60, 11.—, 11.10, 11.25, 11.40, 11.50;

Cinquantino: lire 9.—;

Sorgorosso: 6.25;

Fagiuoli: 24.—;

Castagne: 7.—, 8.—, 8.50, 9.—, 9.50, 10.—.

Bovini.

(Rivista settimanale.)

Nell' ottava scorsa, le vendite furono discretamente animate.

I prezzi, sebbene non abbiano avantaggiato, pure sono fermi con tendenza all' aumento.

Discretamente domandati furono i buoi da lavoro, così pure quelli da macello, stante la poca quantità di bestiame in vendita, dovendo i contadini in questi giorni attendere ai lavori campestri.

Riguardo i vitelli da latte maturi, si deve notare un po' di ribasso, essendo la merce un po' abbondante, ed avendo anche già incominciato a condurre abbasso i vitelli dalla Carnia.

Ecco come si quotarono al quint. a peso morto gli animali macellati pel consumo di città nella precedente ottava:

Buoi	da L. 120 a 125
Vacche	» 105 » 115
Vitelli	» 80 » 90

Foraggi.

In quest' articolo anche sui mercati della trascorsa settimana l' andamento si mantenne calmo.

Per tal modo la ricerca del fieno non fu molto vivace; il prezzo quindi da noi è rimasto invariato con segnali di calma.

Ecco come si quotò al quint. il fieno venduto sulla nostra piazza fuori Porta Poscolle nella precedente ottava:

Fieno dell'alta I qual.	da L. 5.—	a 5.25
» » II »	» 4.—	» 4.50
» della bassa I »	» 4.—	» 4.25
» » II »	» 3.—	» 3.50
Erba Spagna	» 5.—	» 5.50
Paglia	» 2.60	» 3.—

Burro.

Ecco come si quotò al quint. escluso il dazio di città il burro venduto sulla nostra piazza nella precedente settimana:

Latteria	L. 2.25
Carnia	» 2.10
Slavo	» 1.95

Mercato dei bovini.

Sacile, 2. Mercato con pochi animali e calmo. Qualche acquisto di vitelli presso l' anno da parte di incettatori della provincia di Treviso, e di vaccine con o senza lattonzoli per conto di agricoltori e negozianti di questo ed altro circondario, a prezzi però sostenuti.

La carne ebbe qualche aumento perchè poco bene rappresentata e molto domandata; pagossi da l. 105 a 112 al quintale di peso netto, se di soriane, e da 110 a 120 se di bue.

I vitelli lattanti da macello da l. 65 a 68 al quintale di peso vivo.

Feste fatte

ad un Amministratore della Ditta Trezza a Verona.

L'altro dì il corpo degli impiegati di tutte le Aziende della ditta cav. Luigi Trezza — i quali si riunirono per celebrare il 50.o anniversario dell'assunzione in servizio del cav. uff. Alessandro Galli, procuratore della ditta — gli offerse una medaglia d'oro nella quale sono l'effigie e una affettuosa e nobilissima dedica.

Nella sera il Galli invitò i suoi dipendenti ad una riunione che fu onorata anche dalla presenza del comm. Cesare Trezza che portò un caldo augurio al cav. Galli del quale rammentò il servizio stimato di ben cinquant'anni.

PUBBLICAZIONI

B. Björnson. — ***Synnöve Solbakken.*** — Racconto della campagna norvegese, L. 2.50. — Milano 1900, Casa Editrice Baldini, Castoldi e Comp., Galleria Vittorio Emanuele, 17 - 80.

Questo gioiello della letteratura norvegese era pressochè ignoto in Italia, dove del Björnson — il grande e celebrato poeta tribuno — si sono appena fatti conoscere al pubblico alcuni drammi sociali, un poema e un romanzo, che non è dei migliori. *Synnöve Solbakken* è il suo vero capolavoro. È piccola cosa: un racconto dal filo tenuissimo; ma pure così intensamente sentito e umanamente vissuto da risultare più suggestivo ed interessante di qualunque romanzo ad intreccio.

In esso è tutta una schietta riproduzione della campagna norvegese, così tipica nella sua eterna nostalgia di luce, nei suoi drammi silenziosi e fatali, nelle sue timidità dolorose. Una chiarezza di primavera pallida, un profumo silvestro, un senso di cose gentili e tenui si effondono in questa graziosissima novella nordica che ci porta in una valle della vecchia Norvegia e ci narra di Synnöve bionda come il sole.

Il libro — che fu uno dei primi di Björnson — venne tradotto in tutte le lingue ed ottenne ovunque un enorme successo. Tra l' altro, è il miglior dono che si possa fare a una giovinetta. La presente versione italiana è dovuta a Mario Borsa, noto per i suoi studi sulla società e sulla letteratura scandinava.

Egli in una breve ed arguta prefazione trattò delle *novelle paesane* del Björnson al cui genere appartiene appunto *Synnöve Solbakken*.

Ugo Ojetti — ***Il giuoco dell' amore.*** — Romanzo, L. 3.00, Milano 1900, Casa editrice Baldini, Castoldi e Comp., Galleria Vittorio Emanuele, 17 80.

Questo romanzo mostra un'altra faccia del multiforme, fecondissimo ingegno dell'autore del *Vecchio* e dell' *America vittoriosa*. *Il Vecchio* era un libro di pensiero, in certi punti paurosamente suggestivo come lo stesso spettacolo della morte. Invece, questo *Giuoco dell'amore* è un libro di passione scritto con un brio e uno scetticismo galante, rari in Italia. E' un libro d' amore, scritto per chi ama l' amore, dice lo stesso autore nella breve prefazione indirizzata a Gerolamo Rovetta. E l' azione semplicissima — una celere passione che comincia per curiosità e per capriccio, vive per gelosia e muore senza rimpianto — si svolge sopra uno sfondo di paesaggi primaverili dipinti con squisita maestria o in un ambiente mondano — dalla quiete dello studio d' un artista fortunato fino allo splendore rutilante d'un ballo a corte. E si sa quanto abilmente l' Ojetti adoperi l' ironia.

Notizie telegrafiche.

Un battello sfondato. Quindici annegati.

Anversa, 3. — Allo sbarcatoio, il battello che serve di passaggio fra il paese di Waes e la riva destra dello Schelda, si è sfondato stamane.

Parecchie persone sono cadute in acqua. Quindici annegati.

Il complotto contro la Repubblica.

Grave accusa contro i generali

Parigi, 3. L' *Echo de Paris* pubblica la relazione del commissario Hennion che servì all' istruttoria dell' alta Corte.

La relazione stabilisce che la Lega dei patriotti, la Lega antisemita, la Lega della patria francese e quella della gioventù realista, concertarono tutte le dimostrazioni fatte dal 1898.

Costata che Guerin ricevette molto denaro dal duca d' Orléans, e che pure a Déroulède fu offerto denaro, ma che egli lo rifiutò.

Lo scopo del complotto era di impadronirsi del Governo e dell' Eliseo.

La relazione segnala la voce che parecchi generali, tra cui Negrier e numerosi ufficiali erano disposti a partecipare al movimento.

Luigi Monticco, *gerente responsabile.*

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

LA SETA SVIZZERA è la migliore!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato da 75 cent. fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta ultima Novità per abiti da Società, Balli e da passeggio,** nonchè per **camicette, fodere,** ecc.

Vendiamo in Italia soltanto **ai privati direttamente** o spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio. 2

Schweizer e C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta.

LA STAGIONE

Anno 16 SPLENDIDO GIORNALE DI MODE Anno 16

Esce a Milano il 1.o e 16 d'ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 Numeri (2 al mese), 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 Panorama in cromotipia (1 al mese), ecc. — La Grande Edizione dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all'acquarello.

Prezzi d'abbonamento:

Per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
PICCOLA EDIZIONE	L. 8. —	4.50	2.50
GRANDE »	»16. —	9.—	5.—

La **SAISON** è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla **Stagione,** e con gli stessi prezzi di abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da uno delle seguenti date: 1.o Ottobre, 1.o Gennaio, 1.o Aprile, 1.o Luglio.

Per associarsi dirigere lettere e vaglia all'Ufficio Periodici-Hoepli, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale. **Numeri di saggio gratis a chiunque li chiede.**

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Pillole di catramina BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli

Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Medaglie d'oro

sono vivamente raccomandate da moltissime notabilità Mediche contro le

TOSSI ed i CATARRI

nelle affezioni bronchiali e polmonari, nelle malattie della vescica

INFLUENZA nelle MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

di grato sapore - solubilissime - ajutano la digestione - SI VENDONO IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

PREZZI — Una scatola grande L. **2.50,** più cent. **60** se per posta. — Quattro scatole grandi L. **9.50,** franche di porto anche all'estero. — Scatole medie da L. **1.50,** e scatole piccole da L. **1.** — Dirigersi alla **Società di Prodotti Chimico-Farmaceutici A. BERTELLI e C.** Milano Via Paolo Frisi 26, oppure alla **Mostra Campionaria** della Ditta medesima, Ottagono Galleria Vittorio Emanuele, Milano.

Non lasciatevi ingannare. - Non acquistate le pillole a numero. Esigete la scatola intera, intatta.

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE deposito ombrelli cotone da Lire 1.50 2.00 a 5.00, seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 20.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

GRANDE assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantite che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

ECONOMIA RISPARMIO IGIENE — **VINI NUOVI** — QUINDICI ANNI DI BUON ESITO

Preparati col

Composto Enantico - MIRRA

Approvato dall'Ufficio d'analisi e Sanità Municipale
(Protocollo Generale 12917 e d'analisi 1177).

In previdenza che, in quest'anno, l'uva si dovrà pagare ad un prezzo maggiore dell'annata scorsa, presento, di nuovo, tale prezioso *Composto* tanto ricercato dagli onesti viniculturi, il quale serve per fabbricare razionalmente *Secondi Vini* colle Vinacce (o Grappe) eguali ai primi, sa, lubri e più conservabili del vino ottenuto dalla prima fermentazione, dei pari fragranti, di egual forza alcoolica, e più se si vuole, con un grande risparmio. — Inoltre, con tale *Composto*, oltre ottenere un secondo vino di ottima qualità, non toglie che, infine, si possa fare il solito vinello mettendo soltanto acqua sulle vinacce.

Dose per 100 litri, costa L. 4,00 con istruzione.

Per quantità superiore ai mille litri, sconto 5 0/0. Per l'acquisto rivolgersi direttamente al *Laboratorio Chimico Enologico M. MIRRA*, Via San Salvatore 74, PIACENZA (Emilia).

Ad ovviare contraffazioni, esigere la firma autografa del preparatore, MIRRA, sopra ciascuna scatola o pacco. Contro rimessa dell'ammontare si spedisce per tutto il Regno qualunque quantità franco di porto; per l'Estero aggiungere le spese d'invio.

Si raccomanda chiarezza d'indirizzo pel pronto recapito.

In tutte le Farmacie e Droghe rie.

Memorandum

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione dei loro scritti, e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all'estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti *nella Cronaca cittadina e provinciale cent. 30 per linea o spazio di linea. Egualmente per Avvisi d'Asta o di Concorso. Per ano nunzi da pubblicarsi più volte, intendersi con l'Amministrazione. Pagamenti antecipato.*

VERO ESTRATTO di CARNE LIEBIG

Indispensabile in ogni famiglia.

Esigere la Firma J. v. Liebig in inchiostro azzurro.

Il sottoscritto rende noto alla clientela della Provincia d'aver egli assunta la fabbricazione e la vendita del

LIQUORE ALPINO

igienico di tutt'erbe

preparato secondo la ricetta originale del defunto farmacista

A. MADDALOZZO di Meduno.

Nel raccomandare ai consumatori di guardarsi da qualsiasi falsificazione, garantisce la puntualità delle spedizioni e la modicità dei prezzi.

COSSETTINI ENRICO
chimico - farmacista

MEDUNO, 30 ottobre 1899.

PER LE INSERZIONI in terza e quarta pagina, conviene pagare il prezzo antecipato.